



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 2

del Consiglio comunale

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO ALLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE RELATIVE AL D.U.P. 2023-2025 ED AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 AVENTE AD OGGETTO: "IL COMUNE CON LE ZONE BLU FA UN SERVIZIO AL CITTADINO O FA SEMPLICEMENTE CASSA".

Il giorno 17.01.2023 ad ore 18.05 in videoconferenza presso la sede del Comune in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Tomasi Renato consigliere anziano del Consiglio comunale.

Presenti: consigliere anziano **Tomasi Renato**

sindaco **Ianeselli Franco**

consigliere **Angeli Eleonora**

e consiglieri **Baggia Monica**

Bosetti Stefano

Bozzarelli Elisabetta

Bridi Vittorio

Brugnara Michele

Carli Marcello

Casonato Giulia

Chilà Filomena

Dal Ri Alessandro

Demattè Daniele

El Barji Assou

Assenti: consigliere **Maestranzi Dario**

e consiglieri

e pertanto complessivamente presenti n. 37, assenti n. 3, componenti del Consiglio.

Presente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Tomasi Renato.

Partecipa la Vicesegretaria generale Debiasi Franca.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio comunale

visto l'ordine del giorno presentato dal Consigliere Filippin, successivamente sottoscritto anche dalla Consigliera Giuliani e dal Consigliere Bridi, collegato alle proposte di deliberazione relative al D.U.P. 2023-2025 ed al bilancio di previsione 2023-2025, avente ad oggetto: "Il Comune con le zone blu fa un servizio al cittadino o fa semplicemente cassa";

visto l'emendamento modificativo del punto 1. e soppressivo dei punti 2. e 3. del dispositivo dell'ordine del giorno sopra richiamato, concordato con i presentatori e la presentatrice ai sensi dell'art. 85, comma 8 del Regolamento interno del Consiglio comunale;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

approva

il seguente ordine del giorno.

Vista e considerata la seguente premessa, esposta nell'ordine del giorno sopra richiamato ed acquisito agli atti in data 19.12.2022, progr. n. 5.392/2022:

Collegandosi al sito di Trentino Mobilità, si accede alle aree di tariffazione. Si scopre che le tariffazioni sono prontamente aggiornate rispetto ai recenti aumenti decisi dalla Giunta ma, e questo non fa onore all'Amministrazione, nessuna informazione sulle caratteristiche dimensionali dei posti auto messi a reddito.

Con un maggiore approfondimento si viene a conoscenza che:

- nell'area di prima corona centrale la tariffazione oraria è pari a 2,20 €/ora con i primi trenta minuti gratuiti nella giornata di sabato;
- nell'area di seconda corona centrale che comprende anche viale Trieste (zona rossa) la tariffazione oraria è pari a 1,20 €/ora con i primi trenta minuti gratuiti nella giornata di sabato;
- nelle zone ospedaliere la tariffazione oraria è pari a 0,50 €/ora con i primi trenta minuti gratuiti nella giornata di sabato.

Il problema delle dimensioni non è recente. Il Comune di Trento, per implementare la dotazione di parcheggi, compresi quelli bianchi, gratuiti ma per pochi minuti, ha distribuito la sosta in ogni luogo senza considerazione alcuna delle normative, in particolare il D.P.R. 495/1992 stabilisce che le dimensioni minime per un parcheggio che si sviluppa su una superficie libera da ingombri devono risultare pari a 4,5 m x 2,3 m.

Nella normativa attuale uno stallo ha le dimensioni di 2,5x5,0 mt (12,5 m²). Quante volte ci siamo chiesti quali fossero le corrette dimensioni parcheggi auto, in particolare quando ci si appresta a parcheggiare presso supermercati, centri commerciali e parcheggi a pagamento? Questo perché le dimensioni del posteggio auto non sembrano sempre sufficienti a poter ospitare, ad esempio, auto di grandi dimensioni.

Immaginiamo il turista e/o qualsiasi cittadino che dopo un'attenta ricerca nelle diverse zone si appresta al parcheggio e si rende conto che il suo mezzo è troppo ingombrante per le dimensioni dello stallo. Questo accade in molte zone della città e, in questa occasione, mi appresto ad informare di quanto verificato in data 15.12.2022 in viale Trieste in corrispondenza del civico n. 5. Lo stallo a pagamento verificato, cosiddetto a spina di pesce (forma di poligono convesso/parallelogramma), interposto tra il marciapiede e viale Trieste ha le seguenti dimensioni: lati opposti paralleli interni m 4,10; lati opposti paralleli esterni m 2,60; altezza m 2,40. All'interno dell'area descritta è possibile individuare uno stallo regolare rettangolare (inscritto), di soli m 3,00 x m 2,40, utile solo per una piccola utilitaria.

Quando poi i parcheggi vengono utilizzati da automobili di maggiori dimensioni, diventa difficile percorrere in auto viale Trieste nei due sensi di marcia, salvo fare slalom o meglio "urbanesimo tattico" come di recente illustrato anche in Consiglio comunale, in alternativa ai dossi su strada, proibiti ma ancora comunque presenti su viale Trieste.

Se poi a parcheggiare è un artigiano e/o comunque un lavoratore che utilizza un furgone, la situazione diventa drammatica tanto da impedire anche il regolare passaggio sul marciapiede.

Sul sito dell'Ufficio Urbanistica della P.A.T. è reperibile il testo coordinato dell'Allegato 3 alla deliberazione della Giunta provinciale 3 settembre 2010 n. 2023 e ss.mm., che illustra le caratteristiche dimensionali di un parcheggio per quanti cittadini vogliono ottenere una concessione edilizia. Senza entrare nello specifico delle varie situazioni sulle quantità minime rispetto alle categorie funzionali, si segnala che nella tabella B dell'Allegato 3 (Dimensioni minime

dei posti auto) sono indicate le misure necessarie pari ad almeno: m (2,40 x 5,00) per parcheggi ortogonali alla corsia di manovra; per parcheggi a spina di pesce un rettangolo interno di m (2,40 x 5,50); m (2,20 x 6,00) per parcheggi in linea.

Inoltre, alla lettera a) dell'art. 15 si prevede la possibilità, nel caso di parcheggi a destinazione pubblica realizzati da altri soggetti, ovvero a parcheggio pertinenziale per i residenti della zona, della gestione dei predetti spazi anche mediante affidamento ai soggetti che gestiscono i parcheggi pubblici. Si tratta anche di parcheggi realizzati e ceduti all'Amministrazione a seguito di convenzioni urbanistiche che ovviamente devono avere le misure standard. Ma per il Comune questo non vale.

Tutto ciò premesso,

il Consiglio comunale
impegna
il Sindaco e la Giunta comunale:

1. a destinare nella prossima variazione di bilancio e/o, in occasione del bilancio di assestamento 2023 una quota delle entrate per una ricognizione sulla reale potenzialità e dimensioni degli stalli blu del Comune di Trento nonché delle opere di adeguamento necessarie.

Si dà atto che nella presente proposta non sono ravvisabili aspetti specificatamente tecnico-amministrativi e contabili.

LA VICESEGRETARIA GENERALE
f.to Debiasi

IL PRESIDENTE
f.to Tomasi

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO ALLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE RELATIVE AL D.U.P. 2023-2025 ED AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 AVENTE AD OGGETTO: "IL COMUNE CON LE ZONE BLU FA UN SERVIZIO AL CITTADINO O FA SEMPLICEMENTE CASSA".

Votazione palese

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 37

Favorevoli: n. 36 (Angeli, Baggia, Bosetti, Bozzarelli, Bridi, Brugnara, Carli, Casonato, Chilà, Dal Ri, Demattè, El Barji, Fernandez, Filippin, Filosi, Fiori, Frachetti, Franzoia, Gilmozzi, Giuliani, Guastamacchia, Ianeselli, Lenzi, Maschio, Maule, Merler, Pedrotti, Robol, Saltori, Serra, Stanchina, Uez, Urbani, Zanetti C., Zanetti S., Zappini)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Non votanti: n. 1 (Tomasi)

Trento, addì 17.01.2023

la Vicesegretaria generale
f.to Dott.ssa Franca Debiasi